

La grande evoluzione nel tessile

Orlindo Riccioni

**LA GRANDE EVOLUZIONE
NEL TESSILE**

trilogia

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Orlindo Riccioni
Tutti i diritti riservati

Presentazione dell'ACIMIT

ACIMIT (l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile) saluta con molto piacere questa nuova opera, risultato di un'esperienza lavorativa di oltre 60 anni dell'autore.

L'Associazione, infatti, è convinta che gli spunti offerti in questo volume siano un importante tassello nella diffusione della cultura e della storia meccanotessile italiana, vanto della nostra industria.

ACIMIT vuole quindi ringraziare l'autore per il suo contributo alla condivisione di preziosi saperi ed esperienze che sono la testimonianza concreta per le nuove generazioni della qualità e dell'eccellenza dell'industria meccanotessile del nostro Paese.

ACIMIT
Federico Pellegata
Il Direttore

Prefazione

L'uomo, fin dalla sua origine, dovrebbe aver avuto due necessità principali: cercare dove e come procurarsi il cibo necessario per il sostentamento e la seconda necessità dovrebbe essere stata la preoccupazione di ripararsi dai rigori delle stagioni.

Si potrebbe pensare che, quando viene rappresentato l'uomo primitivo con la foglia di fico che copre i genitali, è anche al preciso scopo di ripararsi, di coprirsi!

Infatti, l'uomo primitivo per coprirsi è ricorso alla natura, intrecciando le fibre tessili tra loro, adattandole al rigore delle stagioni.

Successivamente le donne hanno cominciato a usufruire del filato per fare indumenti e maglie ai componenti della loro famiglia. Molti ricorderanno ancora dalle pitture dell'epoca, e successivamente da foto, ormai sbiadite, le donne con in mano il fuso per filare la lana delle pecore!

Come non ricordare Omero che, nell'Odissea, cita Penelope che, in attesa del rientro di Ulisse, stava l'intero giorno a lavorare la tela, che doveva essere il sudario di Laerte suo padre e indumenti per il piccolo Telemaco.

Questo tanto per dire che il settore, al quale ho dedicato la maggior parte della mia lunga vita di lavoro, è un settore anzitutto essenziale, che viene da molto lontano, ma che poi, man mano che l'evoluzione è andata avanti, si è trasformato anche in elemento di eleganza e di attrazione.

La regione d'Italia, che ha sempre cercato di essere aggiornata ai tempi, anche in questo settore, è la Lombardia, che ha avuto la caratteristica di una fervida operosità, unita a una viva intelligenza.

Le industrie del settore si sono preoccupate di fornire quanto i costumi e la moda hanno richiesto, lanciando anche

le novità, che si sono imposte per fantasia e inventiva sia nei mercati interni, che su scala internazionale.

Se il nostro paese vanta la preminenza in questo settore, oltre alla fantasia degli stilisti, si deve ammirare, di pari passo, anche il macchinario adatto per ottenere i risultati desiderati.

Dalla trattazione fatta, risulta abbastanza chiaro, che all'inizio si è trattato di proposte di carattere artigianale, poi, via via, si sono sviluppate dando luogo a delle industrie importanti, che si sono affermate sui maggiori mercati internazionali.

La città di Busto Arsizio, e dintorni, è testimone di questo sviluppo.

In particolare la "Pietro Muzzi" è stata all'avanguardia di tale progresso.

Molte industrie attuali sono sorte per una iniziativa individuale, che è stata sviluppata con costanza e intelligenza fino ad ottenere i risultati, che ancora oggi si impongono per inventiva e capacità imprenditoriale.

La grande varietà dei tipi finissaggio dei tessuti sono il risultato delle intuizioni imprenditoriali e delle nuove progettazioni di macchinario che hanno sempre soddisfatto i gusti della moda, che gli stilisti ricercavano per renderli adatti alle stagioni e al nuovo stile che si doveva affermare.

È un piacere, di fronte a delle vetrine incantevoli e alla sfilate che mostrano gli ultimi modelli, rendersi conto del percorso, fatto da quel tessuto, prima di avvolgere piacevolmente la figura di colei che lo indossa!

È intenzione di questo volume mostrare prima le macchine che hanno cominciato a meccanizzare le operazioni necessarie ai tessuti.

Successivamente la continua evoluzione delle stesse per permettere un aumento di produzione, ottenendo risultati sempre più precisi e di qualità più pregiata. Sono attualmente in uso macchine che garantiscono sia un'alta produzione, sia macchine speciali, destinate a produzioni limitate ed esclusive per tessuti di grande pregio.

LA PIETRO MUZZI

*È UN INNO ALLA CAPARBIETÀ
DI UN POPOLO
(che non si è mai stancato
di inseguire il progresso!)*

Questo piccolo volume vuole essere testimonianza del calore e della costanza delle maestranze nei momenti in cui non esistono più differenze di livello, ma si è accomunati dallo stesso ideale:

LASCIARE UNA INMPRONTA POSITIVA DI QUELLO CHE SI È FATTO, ANCHE PER LE GENERAZIONI FUTURE!.....

